



DELIBERAZIONE N° 202200778

SEDUTA DEL 23/11/2022

Ufficio per il controllo di gestione e la
misurazione della performance
16BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 - Proposta di aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 23/11/2022 alle ore 17:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge statutaria regionale n. 1/2016, e successivamente modificato e integrato con legge statutaria regionale n. 1/2018;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996, recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la L.R. n° 29 del 30/12/2019 di *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 164 del 24 ottobre 2020, recante *“Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”*;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10/02/2021, n° 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*;
- VISTA** la D.G.R. n° 219 del 19 marzo 2021, recante *“Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n° 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- VISTA** la DGR n. 750 del 6 ottobre 2021, recante *“Modifiche parziali alla DGR n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- VISTE** le DD.G.R. nn. 775/2021, 257/2022, 513/2022, 517/2022, 686/2022, 701/2022, 728/2022, 762/2022, concernenti il conferimento degli incarichi di direzione generale ai sensi dell’art. 3 del Regolamento regionale n.1/2021;
- VISTA** la DGR n. 179 del 8 aprile 2022, recante *“Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”*;
- VISTE** le DD.G.R. nn. 906/2021, 963/2021, 984/2021, 1043/2021, 1044/2021, 23/2022, 40/2022 e 423/2022, di conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato;
- VISTA** la L. n. 190/2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013, recante *“Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la DGR n. 265/2022, recante *“Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”*;
- VISTA** la DGR n. 676/2022, recante *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;

- VISTI** - il Decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 16 aprile 2013, di approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito A.N.A.C.) n. 1064 del 13.11.2019, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando, tra le azioni e le misure per la prevenzione, l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;
- RILEVATO CHE:**
- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato d.lgs. 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dalla CIVIT, attuale A.N.A.C.;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce: *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*;
- EVIDENZIATO** che il Codice di Comportamento della Giunta regionale è stato approvato con D.G.R. n. 953 del 30 luglio 2014;
- VISTA** la deliberazione n. 177/2020 dell'A.N.A.C. recante *“Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”*, con la quale l'Autorità ha redatto delle nuove Linee guida, in sostituzione delle precedenti di cui alla deliberazione n. 75/2013, per orientare le pubbliche amministrazioni negli interventi di revisione e di aggiornamento dei propri codici di amministrazione;
- CONSIDERATO** che tali Linee guida recano, altresì, precise indicazioni relativamente ai principali soggetti coinvolti nell'iter di approvazione dei codici, con l'intento di garantire l'espletamento di una procedura aperta a tutti gli *stakeholder*;
- CONSIDERATO,** inoltre, che le Linee guida intendono favorire anche un sostanziale rilancio dei Codici di Comportamento quali strumenti di prevenzione dei rischi di corruzione, suggerendo, in particolare, che venga assicurata la connessione con la pianificazione anticorruzione, la previsione dei doveri in materia di trasparenza, di pubblicazione e di tracciabilità, l'individuazione di misure per la gestione dei conflitti di interessi, nonché il coordinamento con il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- VISTO** altresì l'art. 4 del D.L. 36/2022, conv. in L.79/2022, che prevede al comma 1 lett. a) l'inserimento nel codice di comportamento di un'apposita sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e *social media* da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione;
- CONSIDERATO** che l'amministrazione ha avviato con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021/2023, approvato con la D.G.R. n. 226 del 30/03/2021, il procedimento di aggiornamento del codice, richiamando, a tal proposito, l'avvenuta predisposizione da parte del RPCT e trasmissione all'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione dell'ipotesi di aggiornamento per le valutazioni di competenza e la contestuale attivazione di una prima consultazione interna del

personale .e che medio tempore è sopraggiunta l'esigenza di tener conto di ulteriori novità normative quali il D.L. 80/2021 che ha introdotto il Piano integrato delle attività e organizzazione, nonché le disposizioni sopra richiamate in ordine all'inserimento nei codici di comportamento di un'apposita sezione riguardante la condotta del personale in relazione al corretto utilizzo degli strumenti informatici e dei *social media*.

CONSIDERATI altresì le interlocuzioni e gli approfondimenti svolti con alcune strutture per gli aspetti di rispettiva competenza;

CONSIDERATO che, in coerenza con le Linee guida A.N.A.C. è necessario adottare in via preliminare la proposta di aggiornamento, rinviando l'approvazione definitiva del testo all'esito della procedura aperta da attivare mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'avviso di consultazione degli *stakeholder* interni ed esterni, nonché dell'acquisizione del parere obbligatorio dell'Autorità regionale per la valutazione e il merito;

RITENUTO al riguardo opportuno incaricare la dirigente dell'Ufficio Speciale per il controllo di gestione e la misurazione della performance, nella sua qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, dell'adozione di tutti gli atti conseguenti per garantire la definizione del Codice con procedura aperta alla partecipazione dei soggetti legittimati, mediante pubblicazione di apposito avviso e scheda per la presentazione di eventuali osservazioni e proposte;

RITENUTO che il codice aggiornato dovrà essere trasmesso al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza del Consiglio regionale in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 24 della L.R. 7/2013 con cui è stato istituito il ruolo unico del personale della Regione Basilicata, e dei successivi provvedimenti di attuazione, per gli adempimenti di propria competenza, ivi compresi gli eventuali adattamenti dovuti alle specificità del Consiglio regionale;

Su proposta del Presidente

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di adottare in via preliminare la proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento della Giunta della Regione Basilicata allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di attivare la procedura aperta con gli *stakeholder* interni e esterni ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001, mediante la pubblicazione di apposito avviso sul portale istituzionale dell'ente per la durata di 15 giorni consecutivi;
3. di rinviare a successivo atto l'approvazione definitiva del nuovo Codice di comportamento, all'esito della procedura aperta di cui sopra e dell'acquisizione del parere obbligatorio dell'Autorità Regionale per la Valutazione e il Merito;
4. di dare mandato all'Ufficio Speciale per il controllo di gestione e la misurazione della performance di porre in essere gli adempimenti conseguenti;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BUR e in Amministrazione trasparente.

L'ISTRUTTORE **Marianna Mitidieri** _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Mariarosaria Pace** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA